

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle finanze e del tesoro, per sapere se ritengano che le formule stabilite dal Regio decreto 6 ottobre 1919, n. 2083, per accertamento dei massimi di forza dei motori motocicli, automobili ecc., agli effetti della liquidazione delle tasse, rispondano, nella pratica attuazione, allo scopo che si prefigge la legge di un'equa ripartizione delle tasse in rapporto alla potenzialità effettiva dell'intero autoveicolo, e se non credano opportuno di tener conto di tutti gli altri coefficienti che modificano il rendimento della macchina e rendono iniqua l'applicazione delle tasse specialmente nei rapporti dei possessori di autoveicoli anteriori alla promulgazione della legge.

« Chiede in ogni caso di sapere se intendano prendere adeguati provvedimenti perchè la misurazione della forza venga fatta con criteri più equitativi e razionali in rispondenza ai diversi tipi di autoveicoli e non puramente con criterii estremamente fiscali i quali se colpiscono i pochi arricchiti dall'affarismo durante la guerra, nuocciono alla generalità dei professionisti, piccoli commercianti ed industriali. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Mezzanotte ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere quali provvedimenti abbia preso per assicurare la riapertura delle scuole di Serravalle Ferrarese nella speranza che siano finalmente pervenute al Ministero le notizie in merito. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Marangoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se sia vero che, a quasi un mese di distanza dall'avvenuto congedamento dei militari del primo quadrimestre 1899 che si trovano in Italia, ciò non sia ancora avvenuto per quelli che si trovano in Libia, ed in ispecie al campo aviazione di Mellaha (Tripoli), e se non ritenga giusto ed opportuno ordinare l'immediato rilascio onde eliminare tale disparità di trattamento a danno di coloro che già hanno sopportato i disagi della Colonia. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Buggino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere quali disposizioni intenda prendere a favore dei giovani radiotelegrafisti che durante la guerra hanno

navigato, in forza del decreto n. 15101 dell'8 giugno 1917, su piroscafi requisiti e militarizzati affrontando i pericoli del mare e che ora sono chiamati sotto le armi alla stessa stregua di coloro che non hanno mai prestato servizio militare o preso parte attiva nel suddetto periodo bellico. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Giulietti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere quali utili derivino al Paese dal ritardato congedamento della classe 1899, all'infuori dell'aggravio di molte centinaia di migliaia di lire al giorno all'Erario, e della giustissima esasperazione dei militari e delle loro famiglie. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Buggino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se non creda opportuno, stante il grande numero di uffici comunali sprovvisti di segretari, provvedere per la concessione immediata della patente definitiva a tutti i candidati muniti del patentino, che negli esami del settembre 1920 conseguirono in ogni prova almeno 30 voti; o almeno ammettere i segretari provvisori ai prossimi esami, e dispensare i candidati dal ripetere le prove in cui abbiano ottenuta l'idoneità; e se non creda anche prorogare la validità delle patenti provvisorie. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cappellotto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, sulle ragioni per le quali il Comando della divisione militare di Ascoli Piceno non si è ancora deciso a ordinare un'inchiesta, da tanto tempo anche autorevolmente reclamata, a carico del capo sarto del Deposito del 17° reggimento fanteria per irregolarità amministrative verificatesi dal 1918 in poi nel pagamento delle tariffe alle maestranze e sui provvedimenti che intenda adottare al riguardo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Tupini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, sulla opportunità dell'impianto di una rete telefonica nel comune di Rocca di Cambio, tenuto conto che durante l'inverno il servizio po-